

**TECNOISOL**  
SISTEMI E SERVIZI  
PER MASSETTI E  
SOTTOFONDI ISOLANTI  
VIA SANTARCANGIOLESE, 4259  
POGGIO BERNI (RN) - TEL. 0541.629973

# LA VOCE

di  
Romagna



Venerdì 17 Giugno 2011  
Anno XIV N. 166 €1\*



Rimini e San Marino

Tariffa R.O.C. "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. art. 1 comma 1 - DCB Rimini" valida dal 03/03/99. \*\*Abbinamento facoltativo quotidiano.

ROMAGNA **noi**  
Visita il nostro nuovo sito  
[www.romagnanoi.it](http://www.romagnanoi.it)

# UOMINI & MARE

ROMAGNA **noi**  
Visita il nostro nuovo sito  
[www.romagnanoi.it](http://www.romagnanoi.it)

A cura di Roberto Venturini

E-mail: [rventurini@lavocediromagna.com](mailto:rventurini@lavocediromagna.com)

## Cronache dal fondale I sub della Gian Neri fotografano l'esemplare di una specie del nord Europa mai vista in Adriatico Il nudibranco venuto dal freddo: sul Paguro appare l'Ancula gibbosa

A metà dello scorso mese i ragazzi della Gian Neri hanno inaugurato la stagione delle immersioni sul relitto del Paguro, quest'anno in autonomia con il nuovo gommone appena varato. E il Paguro si è rivelato ancora una volta un scrigno di vita e di emozioni regalando l'incontro con un nudibranco molto particolare.

I nudibranchi sono un sottordine di molluschi dell'ordine *Opisthobranchia*, che comprende più di settemila specie descritte. E' possibile incontrarli in tutto il mondo a tutte le profondità, anche se la maggior parte delle specie vive in acque calde e poco profonde.

I nudibranchi con le loro livree sgargianti, sono campioni incontrastati di un mondo, quello subacqueo, non certo povero di colori o forme e sembrano non smettere mai di affascinare anche i subacquei più smaliziati.

Il piccolo incontro è sicuramente una novità per i Ragazzi della Gian Neri, oramai agguerriti collezionisti di immagini di questi piccoli molluschi variopinti.

Nei giorni a seguire tentiamo l'identificazione. La foto forse non è il massimo e le ricerche sui libri e su Internet non sono facili, quindi per un paio di settimane rimane l'incertezza. Alla fine gli sforzi sono stati premiati: un messaggio dell'amico Attilio Rinaldi, direttore della Struttura oceanografica "Daphne", scioglie il mistero: il nudibranco che abbiamo incontrato è una *Ancula gibbosa* (Risso, 1818).

L'avvistamento, ci dice l'esperto, è importante: quel tipo di nudibranco non era mai stato documentato in Adriatico, essendo tipico dei fondali freddi del nord Europa. L'amico Attilio però ci riferisce anche che sarebbe importante verificare

se non fosse solo una casualità, e magari riportare altre immagini. Accettata la sfida i ragazzi della Gian Neri provano a individuarlo nuovamente.

L'occasione arriva lo scorso sabato quando, impegnati per le immersioni di specialità "Relitti", muniti di macchina fotografica decidono di dedicare una decina di minuti al monitoraggio.

Sono stato fortunato. Non appena giungo nelle vicinanze del primo incontro ne scovo uno e lo bersaglio di scatti con la mia macchina fotografica. Non può essere solo fortuna, ma la prova che ve ne sono diversi. Questa volta le immagini sembrano migliori e sul gommone, nella via del ritorno, festeggiamo l'evento e festeggiando al motto: "Adriatico, ma quante sorprese ci riserva ogni volta?"



Filippo Ioni

L'*Ancula gibbosa*, il nudibranco mai visto